

DIREZIONE GENERALE DELLA VALORIZZAZIONE E DELLA PROMOZIONE TURISTICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato"* e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" ed in particolare l'art. 26, comma 3;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i.;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ed in particolare l'art.1, commi 449 e 450;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* e s.m.i.;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e integrazioni con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti;

- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTE** le Linee Guida n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 di attuazione del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anti Corruzione;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 marzo 2012, con il quale sono state individuate le tipologie di beni e di servizi per le quali le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi mediante le convenzioni stipulate ex art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, adottato ai sensi dell'art. I, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- VISTO** il D.M. 24 febbraio 2000 con cui il Ministero dell’economia e delle finanze ha conferito alla concessionaria servizi informativi pubblici - Consip SpA - con sede in Roma, l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello stato;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” convertito con legge 22 aprile 2021, n. 155, e, in particolare, gli artt. 6 e 7;
- VISTO** il DPCM del 3 giugno 2021, registrato alla Corte dei Conti al n. 2340 del 16 agosto 2021, con il quale è stato conferito al dott. Francesco Paolo Schiavo l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale nei ruoli del Ministero del turismo, ai sensi dell’art. 19, commi 4 e 5-bis del decreto legislativo 165/2001;

- VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** in particolare, la Missione 1 Componente 3 Misura 4 "Turismo 4.0" Investimento 4.1 "Hub del Turismo Digitale" (altrove indicato anche come "Tourism Digital Hub" o "TDH") del PNRR che prevede la realizzazione di una piattaforma web dedicata, che consenta il collegamento dell'intero ecosistema turistico al fine di valorizzare, integrare, favorire la propria offerta;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 1745 del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 settembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- VISTO** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- VISTO** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed altre misure urgenti per gli investimenti";
- CONSIDERATO** che in base all'analisi tecnica svolta dalla struttura tecnica della Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica è stato elaborato uno schema delle tecnologie necessarie per l'implementazione dei servizi dell'Hub del Turismo Digitale;
- CONSIDERATO** che nell'ambito del contesto di riferimento descritto, al fine del perseguimento degli obiettivi dell'Investimento 4.1 – "Hub del Turismo Digitale", attraverso i fondi previsti dalla Misura 4 "Turismo 4.0" del PNRR, il Ministero del Turismo ha rilevato l'esigenza di dotarsi di una soluzione software in grado di fornire dati geografici e servizi basati sulla localizzazione (di seguito per brevità anche software di mappe), quali:
- Accesso e visualizzazione di mappe;
  - Ricerca di attività o POI - Point Of Interest (es. ristoranti, supermercati);
  - Geocodifica diretta e inversa (conversione dei nomi delle strade o POI in coordinate e viceversa);
  - Routing ottimizzato per il traffico (indicazione dei percorsi più brevi o più veloci disponibili);
  - Routing basato su diverse modalità di spostamento (es. a piedi, in macchina);
  - Informazioni sul traffico.

**CONSIDERATO** che, oltre alle caratteristiche sopra menzionate e specifiche dell'infrastruttura del TDH, il software di mappe deve possedere caratteristiche che garantiscano un ciclo di vita del TDH coerentemente con gli investimenti operati considerando alcuni fattori:

- La manutenibilità e la possibilità di evoluzione oltre l'intervallo temporale definito per i servizi applicativi;
- L'aderenza agli standard di sicurezza informatica per l'accesso ai dati in conformità con il GDPR e la responsività rispetto a nuovi paradigmi o minacce;

**CONSIDERATO** che il Ministero del Turismo, al fine di identificare la soluzione che risponda meglio alle esigenze di contesto e soddisfi maggiormente i requisiti strategici individuati, ha effettuato apposita software selection, raffrontando, rispetto alle specifiche esigenze, le migliori soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato;

**PRESO ATTO** che le caratteristiche necessarie individuate non risultano supportate dalle diverse tecnologie open source e/o da software in riuso da altre Amministrazioni/Enti, portando inevitabilmente alla scelta di una soluzione commerciale strutturata e consolidata, in grado di mettere a disposizione una piattaforma completa, con un programma di sviluppo chiaro e articolato, una presenza significativa e la disponibilità di strutture adeguate di riferimento sul territorio italiano;

**CONSIDERATO** che l'analisi di confronto fra i diversi software presenti sul mercato, che coprono lo stack architetturale ipotizzato TDH, si è sviluppata attraverso l'individuazione delle seguenti caratteristiche essenziali della soluzione, quali:

- Funzionalità offerte: la valutazione dei software viene effettuata mediante l'analisi delle caratteristiche della piattaforma, le funzionalità offerte, le tipologie di integrazione supportate sia a livello front-end che back-end;
- Servizi: sulla base delle esigenze previste nel modello viene analizzato il livello di copertura e la tipologia di servizi professionali offerti;
- Presenza sul mercato: la valutazione terrà conto delle referenze dei vendor, sia rispetto a progetti passati nel settore del turismo che nel settore pubblico, oltre che di altri indicatori economici e di mercato;

effettuando successivamente per ciascuna soluzione approfondimenti successivi mediante la declinazione di specifici driver di valutazione, ai quali è stato assegnato un peso specifico in funzione dell'importanza relativa della dimensione di confronto all'interno del perimetro progettuale e del contesto del TDH;

**CONSIDERATO** che all'esito di tale processo di raffronto e valutazione – operato con riferimento allo specifico contesto funzionale descritto, il Ministero del Turismo è pervenuto ad individuare la soluzione corrispondente all'impiego del software Google Maps Platform come il prodotto maggiormente idoneo riguardo gli ambiti suindicati;

**TENUTO CONTO** della selezione come sopra operata ed effettuata ogni necessaria ricognizione delle proprie specifiche esigenze funzionali, il Ministero del Turismo ha dunque individuato la necessità di acquisire la sottoscrizione di una Enterprise License Agreement (ELA) per la fornitura di tecnologie e servizi Google Maps Platform, comprensivo di manutenzione ed aggiornamento del software per tutti i prodotti Desktop, Mobile e Server installati nel TDH per la durata di 36 mesi;

**CONSIDERATO INOLTRE** che al fine di massimizzare l'efficacia dell'operazione, il Ministero del Turismo ha individuato come necessaria l'acquisizione di idonei servizi professionali erogati da personale specializzato, per un massimo di 100 (cento) giorni / persona, per lo svolgimento di:

- servizi di setup del software e di eventuali integrazioni necessarie alle funzionalità rilevanti nel TDH, con esclusione dei servizi coperti dal servizio di manutenzione;
- servizio di assistenza tecnico-specialistica per il supporto all'utilizzo della piattaforma, con esclusione dei servizi coperti dal servizio di manutenzione;
- servizi di formazione per gli utenti business sul prodotto;

**VISTO** l'articolo 1, comma 158 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che contempla l'utilizzo da parte delle Amministrazioni pubbliche statali di strumenti di acquisto informatici, quali il "Sistema Dinamico di Acquisizione", di cui all'articolo 55 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;

**VISTI** i commi 512 e 514 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*Legge di Stabilità 2016*), confermant l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di provvedere agli approvvigionamenti di beni e servizi esclusivamente tramite "CONSIP S.p.A.", nell'ottica di "garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione" degli acquisti di beni informatici e servizi di connettività;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*), convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni per la riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure (articolo 1), nonché di riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni (articolo 5, commi 2, 3 e 4);

**CONSIDERATO** che i beni e servizi da affidare:

- non rientrano nelle tipologie di servizio individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e ss.mm.;
- non risultano comparabili con quelli oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.a. ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 448/1999 e ss.mm., vigenti alla data odierna, di cui l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168 (*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*), convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, dà facoltà alle Amministrazioni pubbliche ad utilizzare i relativi parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;

**VERIFICATO** ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD), che dalla valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le soluzioni disponibili sul mercato effettuata secondo le modalità e i criteri definiti dall'AgID, risulta l'impossibilità di accedere a soluzioni già disponibili all'interno della pubblica amministrazione, ovvero a software liberi o a codici sorgente aperto, adeguati alle esigenze da soddisfare;

**RITENUTO** di stabilire quale procedura di acquisizione dei beni e servizi in parola il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) messo a disposizione da CONSIP S.p.a., ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.,

**RITENUTO** di stabilire quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.,

**RITENUTO** determinare la base d'asta per un totale di € **1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00)** IVA esclusa, e trasmesso il Capitolato Tecnico;

**CONSIDERATO** che, in relazione all'importo, verrà stabilita specifica classe d'ammissione per gli operatori economici invitati, corrispondente a determinati requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., così come previsto nel pertinente bando istitutivo del Sistema Dinamico d'Acquisizione gestito da CONSIP S.p.A.;

**VISTA** la convenzione quadro stipulata in data 29/12/2021 prot. n. 0004065/21 tra questa Direzione generale e l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e per lo Sviluppo d'Impresa S.p.A. – INVITALIA dalla dirigente dell'Ufficio III della Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del turismo e dall'Amministratore Delegato e Rappresentante legale protempore della predetta Agenzia, per l'affidamento di servizi di supporto alle attività di committenza, ai fini dell'espletamento delle procedure di appalto di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture strumentali alla realizzazione dell'Investimento 4.1 –Hub del turismo digitale nell'ambito della misura M1-C3 del PNRR;

**VISTO** il decreto n. 4294 del 31/12/2021, emanato dal Ministero del Turismo DG Valorizzazione e Promozione Turistica, che ha superato il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo ed è stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 1 , al n. 260, in data 31/01/2022, con il quale è stata approvata la predetta Convenzione;

**CONSIDERATO** che occorre provvedere alla pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) ai sensi dell'ultimo periodo del comma 216 del D.Lgs. n. 50 e ss.mm., nonché su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio, a tenore degli articoli 73, comma 4 e 216, comma 11, primo e secondo periodo dello stesso decreto legislativo;

**CONSIDERATO** che per la pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato sulla GURI e per le spese di pubblicazione dell'avviso di appalto aggiudicato e relative rettifiche su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e su n. 2 quotidiani aventi particolare diffusione nella regione Lazio, si stima una spesa non superiore ad € **5.000,00** IVA esclusa, a carico della stazione appaltante

INVITALIA, fermo restando il rimborso della relativa spesa alla Stazione Appaltante da parte dell'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

**VISTA** la Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con la quale è stata, tra l'altro, determinata l'entità dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, da versare alla predetta Autorità, a decorrere dal 1° gennaio 2021;

**CONSIDERATO** che la stazione di committenza INVITALIA, ai sensi della predetta Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), è tenuta a versare a quest'ultima il contributo, per l'importo di **€ 600,00**;

**VISTA** la Circolare n. 27 del 30 maggio 2018 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo relativamente ai compensi attribuiti ai commissari di gara nell'ambito di procedure indette per strutture centrali o periferiche del ministero diverse da quelle di appartenenza;

**RITENUTO** di dover prevedere un compenso di **€ 8.000** a favore di ciascun componente della commissione di aggiudicazione, in conformità al disposto della predetta circolare n. 27 del 30 maggio 2018;

**ACCERTATO** che la spesa graverà sulle risorse assegnate al Ministero del Turismo di cui alla Tabella A: "PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI" allegata al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 per la Missione 1, Componente 3, Investimento 4.1 "Hub del Turismo Digitale" di importo complessivo pari a € 114.000.000,00;

**VISTO** l'articolo 47, comma 4, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, che prevede l'obbligo per l'appaltatore ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile ai fini dell'esatto adempimento del contratto;

**CONSIDERATO** che ai fini del rispetto del predetto obbligo, le nuove assunzioni così effettuate dovranno perfezionarsi esclusivamente mediante contratti di lavoro subordinato disciplinati ai sensi del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale, e che l'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante ogni nuova assunzione effettuata entro cinque giorni dalla stipulazione del relativo contratto;

**RITENUTO** inoltre necessario e opportuno richiedere agli operatori economici, in relazione alla suddetta fornitura, la verifica dei requisiti di conformità con il principio DNSH, con riferimento a quanto indicato in merito a riferimenti normativi, vincoli DNSH e elementi di verifica indicati per il Regime 2 all'interno della Scheda 6 – "Servizi informatici di hosting e cloud" della Circolare RGS n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud correlati ai seguenti codici NACE:

- attività ricade nelle categorie J63 - Attività di servizi informatici, ed in particolare:
  - J63.1 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web;



- J63.1.1 - Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse;

e il cui campo di applicazione prevede l'esternalizzazione a un ambiente applicativo cloud e/o in hosting, acquistando un servizio e non un prodotto fisico;

**RICHIAMATO** l'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 nonché le "Linea Guida nr. 3", di cui alla Delibera dell'ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, come integrata dalla Delibera n. 1007 dell'11 febbraio 2017, in materia di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

**VISTO** il Decreto n. 386 del 17 settembre 2021, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Martina Rosato l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale nei ruoli del Ministero del turismo, di dirigente di II fascia dell'Ufficio III della Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del decreto legislativo 165/2001 per il periodo dal 14 ottobre 2021 al 13 ottobre 2023;

**RITENUTO**, quindi, di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente alle funzioni ed ai compiti connessi alla predetta fornitura ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti, la dottoressa Martina Rosato, fermo restando che INVITALIA provvederà ad individuare il RUP per la fase di selezione del contraente fino all'aggiudicazione efficace;

**VISTO** l'art. 55 del sopra citato D.Lgs. n. 50/2016 rubricato "sistemi dinamici di acquisizione";

**RICHIAMATO** l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., in tema di individuazione da parte della Stazione Appaltante, antecedentemente all'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

## **DETERMINA**

1. Di dare avvio alla procedura per l'acquisizione della fornitura di servizi Google Maps Platform per una durata di 36 mesi e relativi servizi professionali;
2. Di aggiudicare la predetta procedura sulla base del criterio del "minor prezzo", ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
3. Di ricorrere, ai sensi dell'art.55 del D.lgs. 50/2016 al bando ICT SDAPA di Consip;
4. Di stabilire la base d'asta per un totale di € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila) IVA esclusa;
5. Di quantificare l'importo della predetta fornitura, nonché il contributo da versare all'ANAC ai sensi della Delibera dell'Autorità n. 1121 del 29 dicembre 2020 secondo il seguente quadro economico:
  - a. corrispettivo massimo di competenza dei fornitori = € 1.500.000,00
  - b. IVA sul detto importo (ad aliquota corrente, pari al 22%) = € 330.000,00
  - c. contributo gara (ANAC) a carico pubblico = € 600,00
  - d. costi pubblicazione esiti (IVA inclusa) = € 6.100,00
  - e. compensi forfettari e omnicomprensivi per i commissari di gara = € 24.000,00

6. Di autorizzare la spesa complessiva di € 1.860.700,00 (unmilioneottocentosessantamilasettecento/00) di cui € 1.505.000,00 (unmilionequingecentocinquemila/00) quale imponibile netto ed € 331.100,00 € per IVA al 22% ed € 600,00 quale contributo ANAC)
7. La spesa complessiva per la fornitura sopra specificata graverà sulle risorse assegnate al Ministero del Turismo di cui alla Tabella A: "PNRR – ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI" allegata al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 per la Missione 1, Componente 3, Investimento 4.1 "Hub del Turismo Digitale";
8. Di stipulare il contratto con l'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara, in ossequio all'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
9. È nominata ai sensi dell'art. 31 del d. lgs n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP), la Dott.ssa Martina Rosato per la fornitura sopra specifica ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti, fermo restando che INVITALIA provvederà ad individuare il RUP per la fase di selezione del contraente fino all'aggiudicazione efficace;
10. Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;

Il Direttore Generale  
Francesco Paolo Schiavo

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.*